

Block Notes n. 9, aprile 2017

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V. Cappelletti, G. Creston, M. Vespa

In questo numero:

Dalle agenzie di stampa nazionali:

- ✓ *È la depressione il nuovo nemico globale da sconfiggere*
- ✓ *Farmaci innovativi. Ecco le nuove regole dell'Aifa*
- ✓ *Benchmark Ocse sui sistemi sanitari di 29 Paesi*
- ✓ *Corruzione in sanità. Servirebbe più cautela sui dati*
- ✓ *Il Rapporto Osservasalute 2016*
- ✓ *Grande confusione nel cielo dei consultori familiari*
- ✓ *Il fumo è ancora un big killer a livello mondiale*
- ✓ *Lazio. Ecco il nuovo piano per abbattere le liste d'attesa*
- ✓ *In Italia 6 milioni di obesi*
- ✓ *Eurostat. Come stanno in salute gli europei?*
- ✓ *Il Def e la sanità*
- ✓ *Quando il ricovero è inappropriato, analisi delle Sdo 2015*
- ✓ *Liste d'attesa e intramoenia*
- ✓ *Quando il ricovero in ospedale è un rischio*
- ✓ *"Noi Italia" 100 statistiche Istat per capire il Paese*
- ✓ *Salute della donna.*
- ✓ *Lombardia. Sul Piano cronicità accordo con la Fimmg*
- ✓ *Responsabilità professionale*
- ✓ *Fnomceo ai medici: basta selfie e video in ospedale*
- ✓ *Ticket. Prime ipotesi di revisione*
- ✓ *Rsa private. Fp Cgil: "Anaste ha sottoscritto un contratto 'pirata'*
- ✓ *Quando il ricovero non serve*
- ✓ *A Treviso radiato il primo medico anti-vaccini*
- ✓ *Vaccini. Per il Consiglio di Stato è legittimo l'obbligo per l'accesso all'asilo*
- ✓ *Aborto clandestino. Secondo l'Iss se ne praticano tuttora dai 15 ai 20 mila*
- ✓ *Usa. L'obesità è la principale causa di riduzione dell'aspettativa di vita*
- ✓ *Contratti: ecco la piattaforma Cgil, Cisl e Uil per i medici e i dirigenti sanitari*

1. Dalle agenzie di stampa nazionali:

- Da "Quotidiano Sanità"

Dalla Newsletter del 6 aprile 2017

È la depressione il nuovo nemico globale da sconfiggere: 300 milioni di malati nel Mondo e perdite economiche per un trilione di dollari l'anno. Ed è a lei che è rivolta la prossima Giornata mondiale Oms per la salute 2017.

Il 7 aprile si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale della Salute dell'Oms. Un'occasione per fare il punto delle azioni globali su specifiche malattie o problematiche. Quest'anno la scelta è caduta su una patologia i cui risvolti in termini di salute e disabilità non sono sempre noti. E invece la depressione è ormai una delle principali cause di malattia e disabilità a livello mondiale e sta diventando un'emergenza da affrontare con decisione. Ecco come. [Leggi tutto.](#)

Farmaci. Per essere innovativi dovranno rispettare tre criteri. Ecco le nuove regole dell'Aifa.

Sono infatti tre gli elementi indicati dall'Agenzia del farmaco italiana che d'ora in poi dovranno essere presenti tra le caratteristiche base del farmaco di cui si deve valutare il livello di innovazione rispetto a farmaci preesistenti: che ci sia un reale bisogno terapeutico, il valore terapeutico aggiunto e la qualità delle prove, ovvero la robustezza degli studi clinici. Ma non basta. Il riconoscimento di

innovatività non è per sempre. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 7 aprile 2017

Benchmark Ocse sui sistemi sanitari di 29 Paesi. L'Italia spende poco e ha buoni risultati, ma long term care e prevenzione ancora non vanno. E gli altri? Luci e ombre dalla Ue al Giappone.

L'Ocse propone una panoramica dell'assistenza in numerosi Paesi, anche oltreoceano. La situazione è simile con alti e bassi per quasi tutti quelli d'Europa, ma migliora molto andando agli antipodi con Canada e Giappone. Le maggiori criticità in Grecia ma anche in Gran Bretagna rilevati molti problemi per la mortalità tumorale e per ictus più alta della media. In Francia troppi ricoveri impropri e la Germania deve fare i conti con consumi troppo alti di alcol e antidepressivi. La Spagna ha pochi infermieri e in Danimarca nonostante una buona sanità si vive meno della media. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 9 aprile 2017

Corruzione in sanità. Servirebbe più cautela sui dati. Si lavori per motivare gli operatori anziché mortificarli con giudizi generici e sommari.

La "ricerca" su illegalità e corruzione non è esente dai difetti che condizionano la gran parte degli studi condotti in ambito sanitario. Essa gode infatti di una risonanza molto ampia ma, purtroppo, non sempre è rigorosa. La corruzione "vende". Ma solo una buona ricerca può rivelarsi la chiave per valorizzare e rafforzare il patrimonio di integrità del Ssn, fortunatamente ancora ampio.

[Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 10 aprile 2017

Il Mezzogiorno sta male. Più alti livelli di mortalità, speranza di vita più bassa e cresce la spesa privata. Il Rapporto Osservasalute 2016.

Ma desta comunque preoccupazione anche il quadro nazionale, soprattutto per l'aumento vertiginoso delle malattie croniche che ormai colpiscono il 40% della popolazione. Gli squilibri Nord-Sud sono notevoli anche rispetto alle risorse disponibili (530 euro in meno tra Calabria e Bolzano), ma la differenza di spesa non basta a spiegare le differenze nei livelli di salute. Resta comunque il fatto che un cittadino di Trento ha una speranza di vita di 82,3 anni mentre uno in Campania non supera mediamente gli 80,5 anni.

[Leggi l'articolo.](#) [Link a tutti i dati regione per regione.](#) [Link al Rapporto integrale.](#)

Grande confusione nel cielo dei consultori familiari.

È vero, è proprio così. In questi oltre 40 anni di vita (ma soprattutto dagli anni '90 in poi) abbiamo assistito ad un progressivo smantellamento di questi presidi, sottraendo ogni giorno un po' di carburante al loro funzionamento, prefigurando forse che, con l'invecchiamento biologico del personale, prima o poi esaleranno il loro ultimo respiro. È questo che si vuole? [Leggi tutto.](#)

Il fumo è ancora un big killer a livello mondiale, nonostante le politiche di controllo del tabacco.

Dal 1990 al 2015 il fumo si è portato via 5 milioni di vite ogni anno e nel 2015 è risultato il secondo più importante fattore di rischio per mortalità precoce e disabilità in tutto il mondo. E oltre la metà di questi decessi si verifica in quattro grandi Paesi: Cina, India, USA e Russia. Numeri da tragedia, anche se le politiche anti-fumo negli ultimi decenni hanno ottenuto grandi risultati. Che tuttavia non vanno dati per scontati e non devono portare ad abbassare la guardia, ammoniscono gli autori di una ricerca pubblicata su Lancet. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter dell'11 aprile 2017

Lazio. Ecco il nuovo piano per abbattere le liste d'attesa. Zingaretti sul suo blog: "Sono una

delle più gravi disfunzioni e vergogne del sistema sanitario regionale”. Con liste troppo lunghe riduzione o sospensione dell’intramoenia.

Priorità a chi ha più urgenza, nuove regole per l’intramoenia (con attese oltre i limiti stabiliti, le aziende dovranno infatti ridurre o sospendere l’attività libero professionale interna). Ma anche responsabilizzando le aziende sanitarie, più trasparenza e nuovi recall per i pazienti che aspettano da troppo tempo di fare un esame. “Possiamo farlo perché i conti sono finalmente in ordine e questo ci consente anche di dotare le strutture di nuovo personale”, spiega il presidente. [Leggi tutto.](#)

In Italia 6 milioni di obesi. Ogni anno 57mila morti per complicanze di questa che è ormai una vera e propria emergenza sanitaria.

E il problema inizia dall’infanzia: ormai 1 bambino italiano su 3 è in sovrappeso e 1 su 4 è obeso. Ma non solo, l’obesità anche a causa delle sue comorbidità, rappresenta un costo significativo per il Ssn: circa 4,5 miliardi di euro nel 2012. Il ruolo della chirurgia bariatrica, le reti di assistenza e l’approccio multidisciplinare sono i temi centrali del XXV Congresso della Società Italiana di Chirurgia dell’Obesità (Sicob). [Leggi tutto.](#)

Eurostat. Come stanno in salute gli europei? Nel 73% dei casi bene. Italiani poco sopra la media (76,9%).

La percezione del livello di salute degli italiani pone il Paese a metà della classifica Eurostat, ma il dato è in peggioramento rispetto al 2014 e l’Italia in un anno finisce al terzultimo posto nella perdita percentuale di chi ha dichiarato di stare “bene o molto bene” in salute. Al top Cipro, Grecia e Irlanda. In fondo alla classifica Lituania, Portogallo e Lettonia. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 12 aprile 2017

Il Def e la sanità. Nei prossimi tre anni spesa sanitaria cresce meno del Pil: 1,3% contro 2,9%. Per i contratti PA nessuno stanziamento in più ma un generico impegno a risorse “aggiuntive”. Riforme in programma per acquisti e digitale.

Publicato il Documento di Economia e Finanza approvato ieri dal Governo. Le previsioni per la sanità vedono una crescita contenuta della spesa soprattutto fino al 2019. Poi un piccolo balzo nel 2020 quando si stima una spesa di oltre 118,5 miliardi di euro. Ma sempre sotto il 6,5% del Pil. Mancano invece all’appello le somme in più per il rinnovo dei contratti (2,8 miliardi) di cui si parlava nelle prime anticipazioni di ieri. Focus sull’invecchiamento della popolazione e sui maggiori oneri per la spesa previdenziale, sanitaria e sociale da qui al 2060. [Leggi tutto.](#)

Quando il ricovero è inappropriato, analisi delle Sdo 2015. Il Parto Cesareo resta a livelli altissimi: in dieci anni calati solo del 3%. Negli altri campi le cose vanno meglio ma restano problemi di “appropriatezza organizzativa”.

Dall’analisi degli indici di appropriatezza delle Sdo 2015 risulta migliorata più quella clinica di quella organizzativa. Ma i cesarei restano la macchia indelebile che non va: praticamente non calano dal 2007 (primo anno dei piani di rientro) salvo poche eccezioni e l’Italia resta tra i Paesi Ue col numero più elevato. [Leggi tutto.](#)

Liste d’attesa e intramoenia. La Camera scende in campo: approvate dodici mozioni bipartisan.

Non manca nessun partito all’appello: tutti dicono basta coi tempi lunghi, vogliono coinvolgere i cittadini e mettere un freno all’utilizzo dell’intramoenia (ma non solo) come alternativa alle liste d’attesa. Prima richiesta un nuovo piano nazionale per il governo dei tempi di attesa e poi indice puntato contro l’intramoenia quando diventa una scorciatoia per saltare le liste. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 14 aprile 2017

Quando il ricovero in ospedale è un rischio. Infezioni ospedaliere al galoppo: 22mila casi nel

2015, quasi 4mila in più rispetto al 2007. Va meglio per il rischio di embolia, ma anche i traumi ostetrici nel parto naturale crescono.

Prosegue la nostra analisi sulle Sdo 2015. Dopo quella sull'appropriatezza dei ricoveri, ci occupiamo oggi di rischi per la salute durante un ricovero in ospedale. Purtroppo gli indicatori di rischio in ambiente ospedaliero sono praticamente tutti elevati e/o al rialzo. In particolare le infezioni ospedaliere, sia mediche che post chirurgiche sono in costante crescita, ma aumentano anche i traumi ostetrici nel parto naturale sia con che senza strumenti. [Leggi tutto.](#)

“Noi Italia”, 100 statistiche Istat per capire il Paese. Salute: Italia migliora ma forte divario regionale e in Europa è a metà classifica.

L'Istat ha pubblicato l'edizione 2017 di “Noi Italia”: le cento statistiche Istat per capire il Paese. Rispetto al livello europeo, da oltre un decennio il sistema sanitario è sotto riforma per razionalizzare le risorse e contenere la spesa quasi del tutto pubblica. Quella privata nel 2015 è stata in Italia è del 24,5% del totale, come in Estonia e Finlandia; i contributi maggiori si registrano in Grecia (39,4%), i contributi minori in Germania (15,0%). [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 17 aprile 2017

Salute della donna. Vivono più degli uomini ma la percezione del loro stato di salute è peggiore. Fumano di meno ma fanno poco sport e molte malattie colpiscono più loro che i maschi.

Come stanno le donne: vita media più alta, ma percezione peggiore del proprio stato di salute, bevitrice a rischio e maggiori limitazioni funzionali. Va meglio nella prevenzione secondo i dati Istat e Osservasalute. Focus sulla salute al femminile in vista della prossima Giornata nazionale della salute della donna in programma sabato 22 aprile. [Leggi tutto.](#)

Lombardia. Sul Piano cronicità accordo con la Fimmg: “Il medico di famiglia non sarà estromesso dalla gestione dei pazienti”.

“Il rischio che il medico di famiglia potesse essere estromesso dalla gestione dei suoi pazienti cronici, spiega il segretario regionale Fiorenzo Corti, è stato superato e il Piano Assistenziale Individuale sarà redatto dal medico di famiglia stesso, o, solo in casi particolari, dal medico specialista di riferimento (per circa 150.000 pazienti oncologici, trapiantati, in dialisi ecc.)”.

[Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 18 aprile 2017

Responsabilità professionale. Ecco tutti gli adempimenti operativi per le strutture sanitarie.

La reale efficacia delle norme, gli effetti positivi di “pacificazione” tra mondo sanitario e cittadini, l'effettiva gestione del rischio clinico, una nuova stagione di comunicazione, trasparenza, abolizione della cultura del “sospetto sanitario” dipenderanno in gran parte dalla forza e dalla determinazione con la quale le direzioni strategiche delle strutture sanitarie si impegneranno nell'adempimento dei numerosi e delicati profili applicativi. [Leggi tutto.](#)

Monito della Fnomceo ai medici: “Basta selfie e video in ospedale”.

Tutto nasce da una nota del ministero della Salute che ha richiamato l'attenzione degli Ordini sul fenomeno sempre più diffuso di foto e video che ritraggono momenti della vita professionale postate sui social dai medici. Da qui una circolare della presidente Fnomceo Roberta Chersevani: “Per un medico che ha prestato giuramento professionale appare inaudito realizzare simili comportamenti che violano in modo gravissimo le regole della deontologia professionale”.

[Leggi tutto.](#) [Link alla circolare Fnomceo e alla nota del Ministero.](#)

Dalla Newsletter del 19 aprile 2017

Ticket. Prime ipotesi di revisione: via il superticket e al suo posto un ticket sui codici verdi in

pronto soccorso. Secondo round Governo-Regioni.

È infatti questa una delle prime ipotesi trapelate al termine del secondo incontro tra Governo e Regioni per la revisione del sistema di compartecipazione alla spesa. Ma in realtà i lavori sono ancora all'inizio e la prima tappa ufficiale sarà quella di raccogliere dati certi sul sistema, a partire dalle esenzioni. Così da avere un quadro chiaro sul quale iniziare a simulare le prime ipotesi di riforma. Ma una cosa è certa: il problema restano le coperture. Ecco cosa hanno detto Saitta e Coletto. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 20 aprile 2017

Rsa private. La Fp Cgil: “Anaste ha sottoscritto un contratto ‘pirata’ con sindacati non rappresentativi. I servizi peggioreranno”.

Il “contratto nazionale privata” sottoscritto tra l’Anaste, l’associazione nazionale che rappresenta le imprese private di assistenza residenziale agli anziani e i sindacati non rappresentativi, è un “contratto pirata” per il settore socio-sanitario. A denunciarlo è la Fp Cgil Nazionale che sottolinea come le condizioni di lavoro subiranno un notevole peggioramento: “faremo di tutto affinché non trovi applicazione”. Ecco le motivazioni. [Leggi tutto.](#)

Quando il ricovero non serve. Ancora troppo alti i tassi di ospedalizzazione per molte patologie che dovrebbero essere curate nel territorio.

Nuova puntata della nostra analisi sulle SDO 2015. Questa volta abbiamo analizzato i tassi di ospedalizzazione di patologie come il diabete non controllato, il diabete con complicanze, l’insufficienza cardiaca, l’asma nell’adulto, le malattie polmonari croniche ostruttive, l’influenza nell’anziano e le patologie correlate all’alcol. In questi casi, secondo il ministero della Salute, valori più bassi di ricovero significano migliore efficienza dell’assistenza sanitaria nel suo complesso, sia come efficacia dei servizi territoriali, sia come ridotta inappropriata del ricorso all’ospedalizzazione. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 21 aprile 2017

A Treviso radiato il primo medico anti-vaccini. Gli avvocati: “Punito per le sue idee e trattato come fosse un pluri assassino”. Il medico aveva a sua volta denunciato la Fnomceo e tutti gli Ordini dei medici per la linea dura sui vaccini.

La mannaia dell’Ordine dei medici scatta per la prima volta contro un medico antivaccino dichiarato. Si tratta di Roberto Gava uno dei firmatari della lettera al presidente dell’Iss dove si avanzavano preoccupazioni sulle conseguenze dei vaccini e il modo in cui vengono praticati. Gava aveva denunciato lui stesso i vertici Fnomceo il 7 aprile scorso con un esposto al Cceps per aver redatto il “Documento sui vaccini” che anticipava la linea dura contro gli antivaccinisti. Ricciardi: “Sia un segnale per tutti i medici che non si comportano secondo la deontologia”. [Leggi tutto.](#)

Vaccini. Per il Consiglio di Stato è legittimo l’obbligo per l’accesso all’asilo. “Tutela della salute in età prescolare ha valore dirimente”.

La legittimità dell’obbligo introdotto dal Comune di Trieste era stata contestata da alcuni genitori sulla base del cosiddetto ‘principio di precauzione’. Nell’ordinanza, il Consiglio di Stato ha invece riconosciuto che la tutela della salute in età prescolare prevale sulle responsabilità genitoriali.

[Leggi l’articolo.](#) [Link all’ordinanza.](#)

Dalla Newsletter del 23 aprile 2017

Testamento biologico. Ecco la sintesi e il testo del ddl per l’esame del Senato dopo ok Camera.

Il ddl, licenziato lo scorso 20 aprile dall’Aula della Camera, affronta i temi del consenso informato, disciplinandone modalità di espressione e di revoca, legittimazione ad esprimerlo e a riceverlo, ambito e condizioni, e delle disposizioni anticipate di trattamento, con le quali il dichiarante enuncia, in linea di massima, i propri orientamenti sul “fine vita” nell’ipotesi in cui sopravvenga

una perdita irreversibile della capacità di intendere e di volere. [Leggi tutto. Link al testo.](#)

Dalla Newsletter del 25 aprile 2017

Aborto clandestino. Secondo l'Iss se ne praticano tuttora dai 15 ai 20 mila. Ma solo 42 persone sono sotto indagine per averli procurati. Delle due l'una: o la stima è esagerata o i colpevoli sfuggono in gran parte alla giustizia.

Mercoledì scorso Lorenzin ha ricordato alla Camera i dati sul fenomeno. Proprio negli stessi giorni la Relazione sulla 194 del ministro della Giustizia, in riferimento ai procedimenti in corso contro chi è sospettato di aver procurato aborti clandestini, parla di “un fenomeno di ridotte proporzioni”. Secondo i parlamentari che hanno interrogato Lorenzin, poi, le stime sarebbero addirittura più alte (tra i 40 e 50 mila casi) e la colpa sarebbe dell'obiezione di coscienza. Che, però, se andiamo ad analizzare i dati storici, non sembra proprio entrarci nulla col problema. Ma come stanno realmente le cose? [Leggi l'articolo. La Relazione sulla 194 del ministero della Giustizia.](#)

Usa. L'obesità è la principale causa di riduzione dell'aspettativa di vita.

I risultati di una ricerca presentata in questi giorni negli Stati Uniti rivoluziona la classifica dei principali fattori di rischio per riduzione di aspettativa di vita. Il fumo scivola al terzo posto, grazie alle politiche di controllo del tabacco, mentre scala la vetta della classifica l'obesità, seguita a ruota dal diabete. Gli autori della ricerca si appellano dunque ai medici perché facciano della prevenzione una priorità nella loro pratica clinica. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 26 aprile 2017

Contratti: ecco la piattaforma Cgil, Cisl e Uil per i medici e i dirigenti sanitari. Aumenti chiari per tutti e non solo per i redditi più bassi. Stop al precariato e alle differenze regionali e aziendali.

Si parte con i contratti. Il primo passo è dei sindacati confederali che hanno presentato oggi la loro piattaforma per il rinnovo dell'accordo per l'area della dirigenza medica e sanitaria. Un contratto che, secondo i sindacati, dovrà considerare gli aumenti come un investimento e ricostruire le carriere e ridefinire le valutazioni professionali, con maggiore trasparenza, obiettività e tempi certi, eliminando le differenze regionali e aziendali. Niente turni notturni per gli over 60.

[Leggi tutto. Link alla piattaforma.](#)

Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: [blocknotes@lomb.cgil.it/](mailto:blocknotes@lomb.cgil.it)

Questo numero di Block notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia: www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita

CI TROVI ANCHE SU  